

**PROTOCOLLO TRA LA SOCIETA' DELLA SALUTE ZONA
FIORENTINA NORD OVEST E LE ORGANIZZAZIONI
SINDACALI CONFEDERALI SUI PROCESSI DI CO-
PROGRAMMAZIONE E CO-PROGETTAZIONE**

L'anno duemilaventicinque, il giorno del mese di luglio

TRA

La Società della Salute Zona Fiorentina Nord Ovest, rappresentata da Camilla Sanquerin, che interviene nella sua qualità di Presidente della “Società della Salute Zona Fiorentina Nord Ovest”, con sede in Sesto Fiorentino, Via Gramsci n. 561 in nome e per conto della quale agisce, in esecuzione della deliberazione dell’Assemblea dei Soci di nomina n. 18/2021;

La CGIL - Confederazione Generale Italiana del Lavoro - Firenze, rappresentata da Giancarla Casini e Elena Aiazzi

La CISL - Confederazione Italiana Sindacati Lavoratori - Firenze-Prato, rappresentata da Marco Bucci

La UIL - Unione Italiana del Lavoro - Firenze, rappresentata da Leonardo Mugnaini

PREMESSO CHE

Le Parti ritengono prioritari gli obiettivi della responsabilità sociale, del rispetto della contrattazione, della tutela del lavoro e del suo valore sociale, del lavoro regolare e sicuro, impegnandosi a porre in atto ogni accorgimento idoneo a garantire la tutela e la promozione occupazionale.

Le Parti ritengono indispensabile rafforzare il welfare pubblico e universale, per ampliare le risposte ai bisogni dei cittadini, garantendo la tutela dei lavoratori.

Le Parti, con il presente accordo, intendono definire delle regole e una serie di aspetti fondamentali rispetto al rapporto tra Pubblica Amministrazione e Organizzazioni Sindacali Confederali, rispetto alla qualità dei servizi e alla tutela dei lavoratori a seguito delle novità introdotte dalla riforma del Terzo settore approvata con il D. Lgs. 117/2017 e dalle linee guida Ministeriali del 2021 in merito ai percorsi di co-programmazione e co-progettazione (articoli 55 e 56);

CONSIDERATO CHE

- i servizi alla persona assumono una funzione centrale per la risposta ai bisogni, ancora di più in un contesto di crisi come quello attuale, anche al fine di prevenire ulteriori forme di esclusione sociale,
- è intendimento delle parti che sottoscrivono il presente accordo promuovere ogni azione finalizzata a migliorare e implementare la qualità dei servizi nel territorio, tutelando il lavoro che li garantisce

LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE

Le premesse costituiscono parte integrante dell'accordo

- 1) Durante il ciclo della programmazione multilivello dell'Ente, deputato alla redazione del Piano Integrato di Salute (PIS) e dei Piani Operativi Annuali (POA), viene assicurato il coinvolgimento delle Organizzazioni Sindacali Confederali con possibilità di avviare con le medesime confronti preventivi circa l'analisi dei bisogni del territorio, anche attraverso la partecipazione ai percorsi di co-programmazione ai sensi del Codice del Terzo settore.
- 2) Il confronto preventivo con le Organizzazioni Sindacali Confederali, per quanto di loro competenza, riguardo l'analisi dei bisogni del territorio, e gli indirizzi di programmazione dei servizi territoriali, al fine di garantire l'adeguatezza e l'universalità degli interventi, in coerenza con la programmazione zonale. Le Organizzazioni Sindacali Confederali saranno inoltre tenute informate in merito all'avvio dei processi di co-progettazione.
- 3) Gli atti relativi ai processi di co-programmazione e co-progettazione dovranno trovare idonea pubblicità e trasparenza sulle sezioni Amministrazione Trasparente.
- 4) Ai sensi della riforma del Terzo settore sono ammessi ai procedimenti di co-progettazione e oggetto di controllo e verifica, solo gli ETS che dichiarano di garantire:
 - a. l'applicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro sottoscritti dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative a livello nazionale e con automatico aggiornamento delle tabelle del costo del lavoro in caso di rinnovo del CCNL e di accordi integrativi territoriali e/o regionali;
 - b. la presenza di tutte le figure professionali necessarie alla realizzazione dell'attività e adeguate all'attuazione del progetto con applicazione del CCNL di riferimento;
 - c. idonea formazione del personale, sia per quanto riguarda le qualifiche professionali, che la formazione continua, anche rispetto gli obblighi ECM;

d. il rispetto di tutte le normative relative a salute e sicurezza e, ove applicabile, al collocamento obbligatorio.

5) Nelle procedure di co-progettazione finalizzate all'attivazione di servizi in continuità con analoghi servizi appena conclusi, così come quelle nelle quali, durante l'esecuzione, uno dei Partner coinvolti receda dal partenariato, la SdS si impegna a negoziare con il nuovo Partner, nel primo caso, e con gli eventuali Partner rimasti, nel secondo, le misure del riassorbimento del personale nei limiti di compatibilità con i vincoli imposti dalla natura giuridica e dalle specifiche caratteristiche organizzative degli stessi, tenendo anche conto dei profili professionali implicati. Negli avvisi sarà pertanto richiesto ai partecipanti l'impegno a rendersi disponibili, in fase di esecuzione, nel rispetto della loro autonomia organizzativa, al riassorbimento in via prioritaria del personale impiegato con rapporto di lavoro dal soggetto uscente e dal medesimo non utilmente ricollocato, nel rispetto delle condizioni contrattuali e retributive fino a quel momento godute, compatibilmente con le specifiche caratteristiche organizzative del servizio e del soggetto aggiudicatario.

6) Il presente accordo rimarrà valido a tempo indeterminato con impegno delle parti di aggiornare quanto sottoscritto alla luce delle ulteriori norme che dovessero entrare in vigore nella legislazione nazionale e regionale.

Per la Società della Salute Zona Fiorentina Nord Ovest

Per la CGIL - Confederazione Generale Italiana del Lavoro

Per la CISL - Confederazione Italiana Sindacati Lavoratori

Per la UIL - Unione Italiana del Lavoro
